

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1944-A)

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

(RELATORE COLELLA)

Comunicata alla Presidenza il 22 luglio 1982

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1979

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 16 giugno 1982
(V. Stampato n. 1833)*

presentato dal Ministro del Tesoro

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 21 giugno 1982*

ONOREVOLI SENATORI. — Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1979 recepisce le principali innovazioni in materia di bilancio introdotte dalla legge 5 agosto 1978, n. 468, e si caratterizza per taluni significativi aspetti del quadro evolutivo della finanza pubblica.

Quanto alle prime, va osservato come particolare rilievo assumano, nell'ambito della riforma contabile, sia l'introduzione del sistema dei saldi quale indicatore della struttura del bilancio, sia l'analisi delle risultanze di consuntivo per servizi, programmi e progetti.

Riguardo ai saldi, va rilevato che i nuovi risultati in senso stretto — essendo gli altri già previsti dalla « legge Curti » 1° marzo 1964, n. 62 — sono l'indebitamento netto ed il ricorso al mercato finanziario.

Il primo indica l'effettivo indebitamento dello Stato per il finanziamento dell'attività istituzionale, redistributrice e di investimento non coperta da proventi finali, senza peraltro considerare l'azione di intermediazione finanziaria svolta attraverso il bilancio. Il secondo, poi, esprime il complesso di risorse da impiegare, da reperire mediante accensione di prestiti patrimoniali a medio, lungo termine. Detto ammontare, che viene annualmente stabilito con la legge finanziaria, costituisce un limite massimo operativo in termini di competenza.

Nell'esercizio 1979 i saldi di bilancio sono venuti ad attestarsi in termini di competenza, rispettivamente in miliardi 18.008 il risparmio pubblico (o disavanzo corrente), in miliardi 35.265 il saldo netto da finanziare, in miliardi 30.589 l'indebitamento netto, ed in miliardi 47.573 il ricorso al mercato finanziario.

Tale ultimo saldo, inoltre, si è espresso solo per 20.392 miliardi nell'accesso al mercato dei capitali, dati sia la situazione dello stesso, sia i rendimenti offerti dai relativi titoli a medio e lungo termine. La differenza di 27.181 miliardi è stata coper-

ta mediante il ricorso a forme alternative di indebitamento, quali il debito fluttuante (buoni ordinari del Tesoro) e le altre operazioni di tesoreria.

Nello stesso esercizio 1979 si è dato inoltre l'avvio — giusto l'articolo 22, quinto comma, della legge n. 468 del 1978 — all'illustrazione dei dati di consuntivo ponendone in evidenza il significato amministrativo ed economico con riguardo ai costi sostenuti ed ai risultati conseguiti partitamente per ciascun servizio, programma e progetto, in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi del programma di Governo.

L'analisi suddetta ha confermato la necessità di uno sviluppo dei flussi informativi tra le varie Amministrazioni onde consentire alle stesse di fornire i più opportuni elementi in merito ai risultati dei programmi attuati. Ed inoltre ha consentito di evidenziare, nell'ambito dell'azienda statale, la sussistenza di un sistema di spese, che affianca e travalica anche quantitativamente quello dei costi, da cui non può prescindere nell'analisi in discorso.

Passando poi al rendiconto sottoposto all'esame, va in primo luogo osservato che le risultanze di competenza — accertamenti di entrata e impegni di spesa — evidenziano un *deficit* pari a 27.181 miliardi, quasi triplicato rispetto al 1978.

Tale disavanzo risulta ascrivibile, primariamente, alla riconduzione a carico del bilancio dello Stato di un sistema di oneri in precedenza non compresi (quali il ripianamento dei bilanci comunali, gli oneri per la finanza locale, la fiscalizzazione degli oneri sociali, ecc.) cui hanno fatto seguito incrementi delle entrate e delle spese finali sostanzialmente analoghi (rispettivamente, il 24,4 ed il 24,7 per cento rispetto al 1978).

Va osservato, inoltre, che proprio nella composizione delle operazioni finali può rinvenirsi la motivazione di un quadro evolutivo della finanza pubblica non certo privo di aspetti negativi. Infatti, l'espansione

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle entrate correnti tributarie, che raggiungono i 52.067 miliardi (+16,6%) — inferiore a quelle registrate nel 1978 (44.639 miliardi: +24,5%), pur se compensata dai proventi extratributari, che si attestano in 16.446 miliardi (+57,9%, contro i 10.416 miliardi del 1978, +26,7%) — risulta di gran lunga inferiore all'incremento delle spese correnti, che si stabiliscono in 86.521 miliardi (+32,2%); tale andamento, cui si è affiancata una notevole flessione (—2,8%) delle spese di investimento, che raggiungono i 17.426 miliardi (solo il 16,8% delle spese finali), è da riferire specificamente, oltre che ad un ampliamento ulteriore dell'area redistributiva della spesa, anche all'aumento dei prezzi dovuto al fenomeno inflattivo.

L'ulteriore analisi dei risultati finali di entrata permette di rilevare un duplice ordine di fenomeni. In primo luogo si ha la conferma della basilare funzione svolta da taluni tributi, quali l'Irpef, l'Irpeg, l'Ilor, l'imposta sostitutiva, quella sul valore aggiunto, di registro, di bollo, sugli oli minerali e sui tabacchi, nel nostro sistema impositivo. Detti tributi, infatti, assommano oltre il 67 per cento degli accertamenti per operazioni finali, anche se, peraltro, scontano gli effetti dell'incremento dei redditi monetari.

In secondo luogo, si può notare che il sostenuto *trend* evolutivo manifestato dalle entrate extratributarie risulta ascrivibile agli introiti relativi al finanziamento dell'assistenza sanitaria, la cui legge istitutiva, la n. 833 del 1978, ha pienamente spiegato i suoi effetti proprio nell'esercizio 1979, dando luogo ad accertamenti per 9.324 miliardi, pari al 13,6 per cento delle entrate finali.

Riguardo poi alle spese finali, si deve constatare come costante risulti il processo di espansione di quelle per trasferimenti (correnti ed in conto capitale) che passano dai 32.145 miliardi del 1977 (il 51,7%) ai 44.108 miliardi del 1978 (il 52,9%), ed ai 56.575 miliardi del 1979 (il 54,4%).

In particolare, sono proprio i trasferimenti correnti a manifestare il più elevato tenore accrescitivo, passando dal 37,7 per cento del 1977, al 39,7 per cento del 1978, al 44 per cento del 1979.

Gli interessi sui debiti, invece, pur mantenendosi su posizioni costanti in termini relativi (circa il 10,7% delle spese finali) raggiungono valori assoluti alquanto preoccupanti: 11.232 miliardi, oltre il 4 per cento del prodotto interno lordo.

La circostanza descritta, che conferma la caratteristica del bilancio statale quale sistema di trasferimenti, si accomuna al costante flusso di investimenti diretti e finanziari (categorie X, XI, XIII e XIV) che nel triennio 1977-1979 non supera il 5 per cento delle spese finali, con una punta di flessione nel 1979 pari al 7,7 per cento rispetto al 1978.

Quanto ai consumi pubblici, infine, il *trend* dagli stessi evidenziato — che si aggira intorno al 23 per cento delle spese finali — tocca l'apice proprio nel 1979, con il 25,4 per cento, e risulta ascrivibile in particolare alla concessione di miglioramenti economici al personale ed alle modifiche della disciplina sull'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia.

Riguardo, poi, alla gestione dei residui, questa è stata interessata non solo dagli **effetti conseguenti all'avvenuta soppressione dell'esercizio suppletivo**, quant'anche dal ritardo nel perfezionamento legislativo del secondo provvedimento di variazioni al bilancio e dalla mancata definizione di talune partite contabili di natura compensativa all'entrata ed alla spesa.

Per i residui attivi, la consistenza a fine esercizio è passata da 8.612 a 15.576 miliardi (+80,9%), con resti di nuova formazione pari a 12.172 miliardi. I residui passivi, invece, passano dai 22.918 ai 36.184 miliardi (+57,9%), dei quali 26.098 miliardi originati dalla competenza (il 72,1%). A tale circostanza hanno concorso non solo le motivazioni dianzi addotte, quant'anche il trasporto al nuovo esercizio di titoli di spesa rimasti parzialmente insoluti alla data del 31 dicembre.

Riguardando infine la gestione di cassa può constatarsi un divario realizzato tra incassi e pagamenti rispetto al decorso esercizio. Infatti, mentre gli incassi finali, che raggiungono i 62.431 miliardi manifestano un incremento del 20,8 per cento, i paga-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

menti si attestano in 92.127 miliardi, raggiungendo solo il 16,8 per cento. Ed, inoltre, può notarsi che mentre gli incassi correnti ed i pagamenti correnti manifestano tassi incrementali del 21 per cento circa, viceversa i pagamenti in conto capitale (al pari degli impegni) mostrano una flessione pari allo 0,6 per cento.

Nell'ambito delle operazioni di indebitamento, mentre la contrazione di prestiti riflette un andamento alquanto conforme rispetto al 1978 (20.037 miliardi contro 21.501 miliardi), il rimborso di prestiti evidenzia una netta accelerazione a causa della sca-

denza di debiti pregressi: 10.518 miliardi contro i 2.267 del decorso esercizio.

Nel contesto complessivo, pertanto, il *deficit* si è attestato in 20.177 miliardi, quasi triplicato rispetto al 1978, cui si è fatto fronte mediante operazioni di tesoreria.

* * *

Onorevoli senatori, conclusivamente a nome della Commissione bilancio propongo un esame favorevole del disegno di legge recante il rendiconto generale dello Stato per il 1979.

COLELLA, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Art. 1.

(Rendiconto generale)

Il conto consuntivo dello Stato per l'esercizio 1979 è approvato secondo le risultanze degli articoli seguenti.

Art. 2.

(Entrate)

Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 89.073.873.918.364.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 8.611.623.304.638 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 8.970.883.536.117.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 15.576.368.538.190, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	(in lire)			
Accertamenti .	76.901.809.486.976	2.783.921.317.766	9.388.143.113.622	89.073.873.918.364
Residui attivi dell'esercizio 1978	5.566.579.429.315	1.764.466.682.095	1.639.837.424.707	8.970.883.536.117
	15.576.368.538.190			

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 3.

(Spese)

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 116.255.330.129.289.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 22.918.214.595.086 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 22.574.534.513.762.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 36.184.248.095.672, così risultanti:

	Somme pagate —	Somme rimaste da pagare — (in lire)	Totale —
Impegni	90.156.831.573.332	26.098.498.555.957	116.255.330.129.289
Residui passivi dell'esercizio 1978	12.488.784.974.047	10.085.749.539.715	22.574.534.513.762
		—————	
		36.184.248.095.672	
		=====	

Art. 4.

(Disavanzo della gestione di competenza)

Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1979 di lire 27.181.456.210.925 risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie L.	52.067.639.772.528
Entrate extratributarie »	16.445.947.871.636

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	L.	168.774.565.837	
Accensione di prestiti	»	20.391.511.708.363	
			<hr/>
		Totale Entrate	L. 89.073.873.918.364
Spese correnti	L.	86.521.120.430.498	
Spese in conto capitale	»	17.426.308.186.718	
Rimborso di prestiti	»	12.307.901.512.073	
			<hr/>
		Totale Spese	» 116.255.330.129.089
			<hr/>
Disavanzo di gestione di competenza	L.	27.181.456.210.925	

Art. 5.

(Situazione finanziaria)

Il disavanzo finanziario del conto del tesoro, alla fine dell'esercizio 1979, di lire 85.750.945.497.467, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza L. 27.181.456.210.925

Disavanzo finanziario del conto del tesoro dell'esercizio 1978 L. 59.272.429.599.345

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 L. 8.611.623.304.638

al 31 dicembre 1979 » 8.970.883.536.117

» 359.260.231.479

Diminuzione nei residui passivi lasciati
dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 L. 22.918.214.595.086

al 31 dicembre
1979 » 22.574.534.513.762

L. 343.680.081.324

Disavanzo finanziario effettivo dell'esercizio 1978 L. 58.569.489.286.542

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1979 . . . L. 85.750.945.497.467

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 6.

(Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste)

È approvato l'allegato di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente i prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 1979.

Art. 7.

(Eccedenze)

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1979, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza —	Conto dei residui —
MINISTERO DEL TESORO		
Capitolo n. 4351 — Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa e relativi oneri previdenziali e assistenziali	L. 65.962.307.802	L. 238.780.845.526
Capitolo n. 4534 — Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana »	283.658.495.942	—
Capitolo n. 4535 — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda . . »	18.020.659.595	—
Capitolo n. 4678 — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato »	139.492.335.760	—
MINISTERO DELLE FINANZE		
Capitolo n. 2811 — Vincite al lotto —	—	» 115.324.737.498
Capitolo n. 5591 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria . . »	4.811.592	» 2.257.814
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA		
Capitolo n. 1502 — Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale	—	» 2.468.247.062

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1589 — Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere	—	L. 4.773.448.025

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Capitolo n. 7231 — Contributo nell'ammortamento dei mutui contratti per la costruzione di silos e di magazzini da cereali	—	» 9.735.282
---	---	-------------

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Capitolo n. 3531 — Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	L. 54.264.916	» 7.490.846
---	---------------	-------------

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 8.

(Entrate)

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 27.902.694.829.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 12.176.985.464 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 11.389.479.512.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 15.698.894.206, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	—	—	—	—
	(in lire)			
Accertamenti . .	20.902.388.181	1.038.469.544	5.961.837.104	27.902.694.829
Residui attivi dell'esercizio 1978 .	2.690.891.954	27.972.065	8.670.615.493	11.389.479.512
		15.698.894.206		

Art. 9.

(Spese)

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 24.492.426.793.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 30.348.994.859 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 27.844.155.563.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 36.374.881.635, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	6.404.634.756	18.087.792.037	24.492.426.793
Residui passivi dell'esercizio 1978 .	9.557.065.965	18.287.089.598	27.844.155.563
		<hr/>	
		36.374.881.635	
		<hr/> <hr/>	

Art. 10.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1979 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979	L.	27.902.694.829
Spese dell'esercizio 1979	»	24.492.426.793
		<hr/>
Saldo attivo della gestione di competenza	L.	3.410.268.036
Saldo attivo dell'esercizio 1978	L.	6.002.912.585

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979	L.	12.176.985.464
al 31 dicembre 1979	»	11.389.479.512
		<hr/>

» 787.505.952

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati
dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 L. 30.348.994.859

al 31 dicembre
1979 » 27.844.155.563

L. 2.504.839.296

Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1978 . . . L. 7.720.245.929

Saldo attivo al 31 dicembre 1979 . . . L. 11.130.513.965

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 11.

(Entrate)

Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 533.810.294.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 3.883.950, che rimasero interamente da riscuotere.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 3.883.950, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
			(in lire)	
Accertamenti . .	533.810.294	—	—	533.810.294
Residui attivi del- l'esercizio 1978	—	—	3.883.950	3.883.950
			3.883.950	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 12.

(Spese)

Le spese correnti del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 533.810.294.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 135.644.665 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 131.348.610.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 157.010.764, così risultanti:

	Somme pagate —	Somme rimaste da pagare —	Totale —
		(in lire)	
Impegni	410.416.315	123.393.979	533.810.294
Residui passivi dell'esercizio 1978	97.731.825	33.616.785	131.348.610
		—————	
		157.010.764	
		—————	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 13.

(Entrate)

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 817.012.923.814.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 339.109.982.966.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 425.948.203.595, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	(in lire)			
Accertamenti . . .	601.030.106.311	116.145.919.348	99.836.898.155	817.012.923.814
Residui attivi del- l'esercizio 1978 .	129.144.596.874	5.393.762	209.959.992.330	339.109.982.966
		425.948.203.595		

Art. 14.

(Spese)

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 817.012.923.814.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 203.724.372.397.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 293.370.056.708, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
	(in lire)		
Impegni	634.642.253.362	182.370.670.452	817.012.923.814
Residui passivi del l'esercizio 1978	146.724.986.141	56.999.386.256	203.724.372.397
		239.370.056.708	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 15.

(Riassunto generale)

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1979, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	816.827.650.544
Entrate delle gestioni speciali	»	185.273.270
	L.	817.012.923.814
<hr/>		
Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	816.827.650.544
Spese delle gestioni speciali	»	185.273.270
	L.	817.012.923.814
<hr/>		

Art. 16.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1979, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979	L.	817.012.923.814
Spese dell'esercizio 1979	»	817.012.923.814
Saldo della gestione di competenza		—
Saldo passivo dell'esercizio 1978	L.	3.238.132
		<hr/>
Saldo passivo al 31 dicembre 1979	L.	3.238.132
<hr/>		

Art. 17.*(Copertura)*

Per la copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1979 accertato per l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Amministrazione predetta sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni per complessive lire 61.175.328.593, estinguibili in 35 anni al saggio vigente per i mutui all'epoca della concessione.

Gli interessi maturati prima dell'inizio dell'ammortamento saranno capitalizzati al saggio di concessione delle anticipazioni.

L'ammortamento delle anticipazioni, aumentate degli interessi capitalizzati, avrà inizio il 1° gennaio dell'anno successivo a quello della concessione delle anticipazioni.

L'onere relativo farà carico al bilancio dello Stato.

ARCHIVI NOTARILI**Art. 18.***(Avanzo)*

L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili per l'esercizio finanziario 1979 risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	60.183.374.821
Spese	»	51.161.398.205
		<hr/>
	Avanzo	L. 9.021.976.616
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 20.008.232.821 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 12.719.633.030.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 19.359.156.030, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
	—	—	—
		(in lire)	
Impegni	44.282.999.404	15.023.021.918	59.306.021.322
Residui passivi dell'esercizio 1978	8.388.498.918	4.331.134.112	12.719.633.030
		—————	
		19.359.156.030	
		=====	

Art. 21.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria dell'Amministrazione del fondo per il culto, alla fine dell'esercizio 1979, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979	L.	51.946.878.341
Spese dell'esercizio 1979	»	59.306.021.322
		—————
Saldo passivo della gestione di competenza	L.	7.359.142.981

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 L. 3.308.499.576

al 31 dicembre
1979 » 3.379.042.766

L. 70.543.190

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 L. 20.008.232.821

al 31 dicembre
1979 » 12.719.633.030

» 7.288.599.791

Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1978 . . . L. 7.359.142.981

Saldo al 31 dicembre 1979 . . . —

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE
NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 22.

(Entrate)

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministra-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

zione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 1.225.972.735.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 42.468.538 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 2.620.218.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 86.461.196, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	—	—	—	—
	(in lire)			
Accertamenti . .	1.140.226.000	77.693	85.669.042	1.225.972.735
Residui attivi dell'esercizio 1978 .	1.905.757	85.294	629.167	2.620.218
		86.461.196		

Art. 23.*(Spese)*

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.251.676.330.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 711.323.400 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 645.771.485.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 698.507.739, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	768.670.694	483.005.636	1.251.676.330
Residui passivi dell'esercizio 1978	430.269.382	215.502.103	645.771.485
		<hr/> 698.507.739 <hr/> <hr/>	

Art. 24.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1979, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979 L. 1.225.972.735

Spese dell'esercizio 1979 » 1.251.676.330

Saldo passivo della gestione di competenza . . . L. 25.703.595

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 . . L. 42.468.538

al 31 dicembre 1979 . . » 2.620.218

L. 39.848.320

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 . . . L. 711.323.400

al 31 dicembre 1979 . . . » 645.771.485

L. 65.551.915

Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1978 . . . L. 25.703.595

Saldo al 31 dicembre 1979 . . . —

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 25.

(Entrate)

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 654.770.231.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 202.319.413 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 257.002.415.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 126.871.744, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	—	—	—	—
			(in lire)	
Accertamenti . . .	531.411.975	31.505.416	91.852.840	654.770.231

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	(in lire)			
Residui attivi dell'esercizio 1978 .	253.488.927	1.465.461	2.048.027	257.002.415
		<hr/>		
		126.871.744		
		<hr/> <hr/>		

Art. 26.

(Spese)

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 770.148.735.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 321.155.711 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 259.986.731.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 290.677.804, così risultanti :

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
	(in lire)		
Impegni	539.785.471	230.363.264	770.148.735
Residui passivi dell'esercizio 1978	199.672.191	60.314.540	259.986.731
		<hr/>	
		290.677.804	
		<hr/> <hr/>	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 27.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1979, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979	L.	654.770.231	
Spese dell'esercizio 1979	»	770.148.735	
Saldo passivo della gestione di competenza	L.	115.378.504	
Saldo attivo dell'esercizio 1978	L.	7.578.985	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1979	L.	202.319.413	
al 31 dicembre 1979	»	257.002.415	
			» 54.683.002
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1978:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1979	L.	321.155.711	
al 31 dicembre 1979	»	259.986.731	
			» 61.168.980
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1978	»	123.430.967	
Saldo attivo al 31 dicembre 1979	L.	8.052.463	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 1.627.395.057.893 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 1.627.349.466.512.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 2.505.207.796.901, così risultanti:

	Somme pagate —	Somme rimaste da pagare —	Totale —
		(in lire)	
Impegni	567.578.034.020	1.417.259.432.573	1.984.837.466.593
Residui passivi dell'esercizio 1978	539.401.102.384	1.087.948.364.328	1.627.349.466.712
		—————	
		2.505.207.796.901	
		=====	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 30.

(Entrate)

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 2.255.109.610.670, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.112.879.766.260	1.276.878.590.925	3.389.758.357.185
Residui passivi dell'esercizio 1978	869.801.828.301	978.231.019.745	1.848.032.848.046
		<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/> 2.255.109.610.670 <hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>	

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 32.*(Entrate)*

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 1.166.560.044.843.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 218.328.849.747.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 243.928.307.639, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
			(in lire)	
Accertamenti . .	986.908.808.365	42.494.600	179.608.741.878	1.166.560.044.843

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 34.

(Entrate)

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei trasporti, in lire 12.878.073.561.668.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 3.054.919.829.966.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 3.914.938.053.277, così risultanti:

	Somme versate —	Somme rimaste da versare —	Somme rimaste da riscuotere —	Totale —
	(in lire)			
Accertamenti . .	10.549.889.368.770	—	2.328.184.192.898	12.878.073.561.668
Residui attivi del- l'esercizio 1978 .	1.468.165.969.587	—	1.586.753.860.379	3.054.919.829.966
			3.914.938.053.277	

Art. 35.

(Spese)

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 12.878.073.561.668.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 3.194.540.835.663.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 4.167.057.502.377, così risultanti:

	Somme pagate <u> </u>	Somme rimaste da pagare <u> </u>	Totale <u> </u>
		(in lire)	
Impegni	9.929.298.886.957	2.948.774.674.711	12.878.073.561.668
Residui passivi dell'esercizio 1978	1.976.258.007.997	1.218.282.827.666	3.194.540.835.663
		<u>4.167.057.502.377</u>	

Art. 36.

(Riassunto generale)

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio 1979, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L. 6.297.901.320.045
Entrate delle gestioni speciali ed autonome	» 6.580.172.241.623
	<u>L. 12.878.073.561.668</u>
Spese (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L. 6.297.901.320.045
Spese delle gestioni speciali ed autonome	» 6.580.172.241.623
	<u>L. 12.878.073.561.668</u>

ALLEGATO N. 1

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE
EFFETTUATI NELL'ANNO 1979**

(art. 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

La legge 28 marzo 1979, n. 88 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e del bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981 prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 - Fondo di riserva per le spese impreviste - lo stanziamento di lire 10.000.000.000.

La legge 26 gennaio 1980, n. 14 ha disposto la riduzione del citato stanziamento per lire 2.500.000 per provvedere all'onere derivante dall'assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del Senatore a vita Giovanni Gronchi.

La dotazione del fondo per l'anno 1979 risulta, quindi, di lire 9.997.500.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1979 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti effettuati con i seguenti decreti del Presidente della Repubblica:

- 1) Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1979, n. 63, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1979, reg. 20, foglio 19, *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 28 febbraio 1979 L. 381.000.000
- 2) Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1979, n. 102, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1979, reg. 21, foglio 5, *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 7 aprile 1979 » 1.000.000.000
- 3) Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1979, n. 168, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1979, reg. 21, foglio 28, *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 2 giugno 1979 » 400.000.000
- 4) Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1979, n. 262, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1979, reg. 22, foglio 16, *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 7 luglio 1979 » 1.194.726.000
- 5) Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1979, n. 283, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1979, reg. 22, foglio 18, *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 20 luglio 1979 » 1.600.000.000
- 6) Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1979, n. 513, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1979, reg. 23, foglio 18, *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 25 ottobre 1979 » 5.415.500.000

L. 9.991.226.000

Segue: Allegato N. 1

Si riporta, di seguito, l'analisi delle motivazioni che hanno indotto a procedere ai prelevamenti suddetti.

I Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1979, n. 63).

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo n. 1444 - Fitto di locali (lire 21.000.000). Maggior onere derivante dalla locazione della nuova sede del Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana, in dipendenza della sentenza di convalida di sfratto dei locali ottenuta dai proprietari.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo n. 1022 - Indennità, ecc., per missioni all'estero (lire 10.000.000) e Capitolo n. 1579 - Spese eventuali all'estero (lire 80.000.000). Maggior onere derivante dal viaggio del Capo dello Stato dal 4 all'8 marzo 1979, in visita di Stato nella Repubblica Federale di Germania.

MINISTERO DEI TRASPORTI - Capitolo n. 1505 - Indennità, ecc., per missioni all'interno (lire 50.000.000). Maggiori spese di missione da corrispondere ai partecipanti ai numerosi concorsi interni in attuazione della legge 18 ottobre 1978, n. 625, che ha ampliato i ruoli organici dell'Amministrazione dei trasporti.

Capitolo n. 1506 - Indennità, ecc., per missioni all'estero (lire 20.000.000). Maggiore spesa per la partecipazione alla VII Conferenza Internazionale di Parigi riguardante lo « E.S.V. » - Progetto del veicolo sicuro.

Capitolo n. 1563 - Spese per l'organizzazione di convegni, ecc. (lire 200.000.000). Maggior onere derivante dall'organizzazione dei seguenti convegni:

- XXIX Riunione delle autorità di sorveglianza funiviaria, per l'anno 1979, di tutti i paesi partecipanti;
- Riunione dei comitati E.E.V.C. - WG5-WG4/CEE, concernente le riunioni dei comitati europei inerenti il progetto di veicolo sicuro.

II Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1979, n. 102).

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo n. 4603 - Rimborso spese di trasporto per missioni (lire 400.000.000). Maggior onere derivante dall'esigenza di svolgimento di seminari informativi per 2.500 funzionari degli uffici periferici, in dipendenza dell'avvio della anagrafe tributaria.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo n. 2629 - Spese di carattere riservato per la lotta alla delinquenza organizzata (lire 600.000.000). Maggior onere derivante dalle crescenti esigenze per la lotta alla criminalità comune e politica.

III Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1979, n. 168).

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo n. 1004 - Spese per la manutenzione e gestione dei beni durevoli in uso al Presidente della Repubblica e per il funzionamento dei relativi impianti (lire 400.000.000). Integrazione per consentire particolari adattamenti di taluni immobili resi necessari da improrogabili esigenze di difesa e sicurezza che hanno richiesto la tempestiva installazione di talune apparecchiature con conseguenti aggravii degli oneri di manutenzione degli immobili stessi.

Segue: Allegato N. 1

IV Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1979, n. 262).

MINISTERO DEL TESORO — Capitoli nn. 1107 e 4402 — Spese di rappresentanza (lire 50.000.000 e lire 10.000.000). Maggior onere derivante dalla lievitazione dei prezzi e dall'incrementata attività dei rapporti internazionali.

MINISTERO DELLE FINANZE — Capitolo n. 1022 — Indennità, ecc., per missioni all'estero (lire 40.000.000). Integrazione necessaria per proseguire nel programma delle trattative con vari paesi, rivolte alla revisione delle vigenti convenzioni, per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, per una migliore tutela degli operatori economici italiani all'estero.

Le ulteriori integrazioni per complessive lire 1.094.726.000 derivano dai maggiori oneri per fitto di locali derivanti dall'applicazione della legge 392 del 1978 recante disciplina delle locazioni di immobili urbani, e riguardano i Ministeri del tesoro (cap. n. 2956 — lire 22.875.000), delle finanze (cap. n. 3098 — lire 470.000.000), del bilancio e della programmazione economica (cap. n. 1155 — lire 9.000.000), degli affari esteri (cap. n. 1107 — lire 1.500.000), della pubblica istruzione (cap. n. 1116 — lire 200.000.000), dei trasporti (cap. n. 1556 — lire 120.000.000), delle partecipazioni statali (cap. n. 1096 — lire 34.576.000), della sanità (cap. n. 1097 — lire 170.000.000), del turismo e dello spettacolo (cap. n. 1095 — lire 23.425.000) e per i beni culturali e ambientali (cap. n. 1065 — lire 43.350.000).

V Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1979, n. 283).

MINISTERO DELLE FINANZE — Capitolo n. 3005 — Indennità, ecc., per missioni nel territorio nazionale del personale militare (lire 1.200.000.000); Capitolo n. 3121 — Spese riservate del servizio informazioni (lire 100.000.000) e Capitolo n. 3122 — Spese d'ufficio per enti e corpi della Guardia di Finanza (lire 300.000.000). Maggiori oneri connessi con l'intensificazione della lotta all'evasione fiscale.

VI Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1979, n. 513).

MINISTERO DEL TESORO — Capitolo n. 2957 — Manutenzione, ecc., di locali (lire 15.000.000). Esigenza di effettuare lavori per garantire idonee misure di sicurezza agli uffici e agli impiegati dei servizi informazioni.

Capitolo n. 3846 — Spese per il funzionamento degli uffici, ecc., della Corte dei conti (lire 28.000.000) e Capitolo n. 4026 — Manutenzione, ecc., di locali (lire 10.000.000). Indilazionabili esigenze di riparazione e adattamento dei locali e degli impianti della sede della Corte dei conti e relative dipendenze, e dell'Avvocatura dello Stato.

Capitolo n. 4025 — Fitto di locali (lire 20.000.000). Aumento dei canoni di alcune sedi delle Avvocature distrettuali ai sensi della legge 392 del 1978.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo n. 1022 — Indennità, ecc., per missioni all'estero (lire 115.000.000) e Capitolo n. 1579 — Spese eventuali all'estero (lire 80.000.000). Maggiori oneri derivanti dal viaggio del Capo dello Stato in Jugoslavia.

Capitolo n. 1108 — Manutenzione, ecc., di locali (lire 150.000.000). Maggiori spese per lavori di manutenzione straordinaria e di adattamento della Farnesina per garantire

Segue: Allegato N. 1

la massima sicurezza durante il semestre di Presidenza italiana delle Comunità Europee.

MINISTERO DELL'INTERNO — Capitolo n. 1091 — Compensi per speciali incarichi (lire 16.000.000).

Per sopperire all'urgente necessità di avvalersi di personale esperto in materia legislativa e in lingue straniere per lo studio di problemi vari, tra cui quelli riguardanti la sicurezza pubblica.

Capitolo n. 3256 — Approvvigionamento di materiali, ecc., alle popolazioni colpite da catastrofi (lire 2.000.000.000). Per affrontare indilazionabili interventi di prima assistenza per le sistemazioni delle famiglie colpite dal sisma del settembre 1979 nei comuni e province di Rieti, Perugia, Terni e Macerata.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE — Capitolo n. 2532 — Fitto di locali (lire 50.000.000). Per l'aumento dei canoni di affitto di taluni uffici, in applicazione della legge 392 del 1978.

Le ulteriori integrazioni, per complessive lire 2.931.500.000, derivano dai maggiori oneri per spese di missioni e partecipazioni a convegni, sia all'interno che all'estero, determinate da una maggiore presenza a vari organismi nazionali ed internazionali, nonché dall'aumento delle tariffe di trasporto e delle misure delle diarie. Tali assegnazioni riguardano i Ministeri del tesoro (cap. n. 1973 — lire 6.000.000, cap. n. 2193 — lire 2.500.000, cap. n. 3815 — lire 4.000.000, cap. n. 3983 — lire 6.000.000, cap. n. 5024 — lire 60.000.000, cap. n. 5817 — lire 65.000.000), delle finanze (cap. n. 1021 — lire 100.000.000, cap. n. 3805 — lire 500.000.000, cap. n. 4255 — lire 20.000.000, cap. n. 4256 — lire 15.000.000), di grazia e giustizia (cap. n. 1504 — lire 250.000.000), degli affari esteri (cap. n. 1006 — lire 1.000.000, cap. n. 1117 — lire 200.000.000, cap. n. 4577 — lire 434.000.000, cap. n. 2504 — lire 40.000.000, cap. n. 3032 — lire 10.000.000, cap. n. 3034 — lire 13.000.000), dell'industria, commercio e artigianato (cap. n. 1002 — lire 10.000.000, cap. n. 1082 — lire 5.000.000), del lavoro e previdenza sociale (cap. n. 2503 — lire 800.000.000), del commercio con l'estero (cap. n. 1002 — lire 10.000.000, cap. n. 1006 — lire 10.000.000, cap. n. 1021 — lire 20.000.000), della marina mercantile (cap. n. 1006 — lire 2.500.000, cap. n. 1082 — lire 6.000.000) e per i beni culturali e ambientali (cap. n. 1022 — lire 80.000.000).

Tenuto conto dei sopra descritti utilizzi, residuano lire 6.274.000 delle quali:

a) lire 4.000.000 risultano destinate a copertura del provvedimento per l'assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali dell'On.le Ugo La Malfa (Atto Camera n. 791);

b) lire 2.274.000 vengono passate in economia.

ALLEGATO N. 2

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI
EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE
5 AGOSTO 1978, N. 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 1979 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 244.020.522.531, a fronte di acquisizioni di entrate per lire 244.976.756.033:

	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
	—	—
	(in lire)	
MINISTERO DEL TESORO.		
a) Devoluzione al Fondo Massa del Corpo della Guardia di Finanza ed alla Cassa di previdenza oppure al fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore, del 40% dei proventi delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie. (Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 15 novembre 1947, n. 1511 - art. 1):		
1. - D.M. 133312 del 22 giugno 1979, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1979, R. 11 f. 361	Cap. 2351 - 32.416.000	Cap. 5721 - 12.966.400
2. - D.M. 135693 del 13 luglio 1979, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1979, R. 15 f. 98	Cap. 2352 - 31.265.000	Cap. 5721 - 12.506.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
	—	—
	(in lire)	
3. - D.M. 138744 del 13 luglio 1979, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1979, R. 15 f. 99	Cap. 2351 - 10.807.015	Cap. 5721 - 4.322.806
4. - D.M. 144004 del 4 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1979, R. 18 f. 170	Cap. 2351 - 280.388.169	Cap. 5721 - 112.155.268
5. - D.M. 162873 del 31 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1979, R. 22 f. 329	Cap. 2351 - 29.665.000	Cap. 5721 - 11.866.000
6. - D.M. 164987 del 7 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1979, R. 22 f. 374	Cap. 2352 - 20.841.790	Cap. 5721 - 8.336.716
7. - D.M. 168282 del 26 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1979, R. 24 f. 59	Cap. 2351 - 20.895.300	Cap. 5721 - 8.358.120
8. - D.M. 168279 del 26 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1979, R. 24 f. 60	Cap. 2351 - 173.418.430	Cap. 5721 - 69.367.372
9. - D.M. 172200 del 30 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1979, R. 25 f. 38	Cap. 2351 - 64.948.258	Cap. 5721 - 12.989.651
10. - D.M. 171353 del 30 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1979, R. 25 f. 39	Cap. 2351 - 13.010.000	Cap. 5721 - 5.204.000
11. - D.M. 175513 del 5 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1979, R. 25 f. 313	Cap. 2351 - 196.014.885	Cap. 5721 - 78.405.954

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
	—	—
	(in lire)	
12. - D.M. 171356 del 5 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1979, R. 25 f. 314	Cap. 2351 - 168.680.580	Cap. 5721 - 67.472.232
13. - D.M. 175509 dell'11 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1979, R. 26 f. 102	Cap. 2351 - 109.699.700	Cap. 5721 - 43.879.880
14. - D.M. 178915 del 20 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1980, R. 1 f. 8	Cap. 2351 - 417.689.150	Cap. 5721 - 167.075.660
	1.569.739.277	614.906.059

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

b) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei Conti per le spese dei relativi servizi. (Regio Decreto 10 febbraio 1937, numero 228 - art. 21):

1. - D.M. 152608 del 15 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1979, R. 19 f. 32	Cap. 3525 - 19.400.284	Cap. 1095 - 18.000.000
---	------------------------	------------------------

MINISTERO DELLA SANITÀ.

c) Riassegnazione dei contributi di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 - art. 8 - al Fondo integrativo per gli asili nido, al fine del completamento del piano relativo. (Legge 22 novembre 1977, n. 891):

1. - D.M. 161032 del 27 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1979, R. 21 f. 381	Cap. 2224 - 23.802.822.265	Cap. 2600 - 23.802.822.265
--	----------------------------	----------------------------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
	—	—
	(in lire)	
2. - D.M. 184436 del 31 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 1980, R. 1 f. 259	Cap. 2224 - 22.257.896.827	Cap. 2600 - 22.257.896.827
	46.060.719.092	46.060.719.092

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.

d) Riassegnazione dei contributi di cui alle leggi 4 gennaio 1968, n. 19 e 27 dicembre 1973, n. 878 per l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sull'industria cantieristica navale:

1. - D.M. 156362 dell'8 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1979, R. 22 f. 372	Cap. 2542 - 64.166.000	Cap. 1501 - 8.000.000
		Cap. 1557 - 37.166.000
		Cap. 1616 - 19.000.000
		64.166.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
	—	—
	<i>(in lire)</i>	
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO.		
e) Riassegnazione del 60% del canone annuo lordo del 2%, corrisposto dalla R.A.I., su tutti i proventi lordi conseguiti, destinata al finanziamento di manifestazioni teatrali e musicali, all'interno e all'estero. (Legge 14 agosto 1967, n. 80, Legge 9 giugno 1973, n. 308 e D.P.R. 11 agosto 1975, n. 452):		
1. - D.M. 142967 del 21 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1979, R. 24 f. 137	Cap. 2355 - 8.768.949.450	Cap. 2562 - 3.507.579.780
		Cap. 2566 - 5.261.369.670
		8.768.949.450
MINISTERO DEL TESORO.		
f) Riassegnazione delle somme versate dagli Istituti di Credito per il funzionamento del Comitato Interministeriale - e del relativo ufficio di segreteria - incaricato dei finanziamenti a favore dell'editoria. (Legge 30 luglio 1959, n. 623 e Legge 6 giugno 1975, n. 172 - art. 5):		
1. - D.M. 167150 del 21 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1979, R. 24 f. 53	Cap. 3339 - 5.497.370	Cap. 2976 - 5.497.370

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>		<i>Spesa</i>
	(in lire)		
2. - D.M. 100623 del 31 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1980, R. 3 f. 359	Cap. 3339 -	1.734.560	Cap. 2976 - 1.734.560
		7.231.930	7.231.930

MINISTERO DEL TESORO.

g) Riassegnazione delle somme versate dagli Istituti di Credito per il funzionamento del Comitato Interministeriale - e del relativo ufficio di segreteria - incaricato dei finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457 e Legge 28 marzo 1968, n. 479 - art. 15):

1. - D.M. 175500 del 3 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1979, R. 25 f. 57	Cap. 3338 -	25.000.000	Cap. 4486 - 25.000.000
--	-------------	------------	------------------------

MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI.

h) Riassegnazione delle somme anticipate dai trasgressori della normativa sulla protezione delle bellezze naturali, per il funzionamento delle relative Commissioni. (Legge 1° giugno 1939, n. 1089 e Legge 29 giugno 1939, numero 1497 - art. 15):

1. - D.M. 179988 del 31 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 15 gennaio 1980, R. 1 f. 306	Cap. 3996 -	1.550.000	Cap. 2203 - 1.550.000
--	-------------	-----------	-----------------------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
	—	—
	(in lire)	
MINISTERO DEL TESORO.		
i) Adeguamento della previsione dei capitoli di entrata e di spesa concernenti le « risorse proprie » delle Comunità europee (D.P.R. 5 dicembre 1978, n. 822 - art. 2):		
1. - D.M. 151563 del 7 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1979, R. 18 f. 175		
	Cap. 3970 - 72.000.000.000	Cap. 5971 - 188.460.000.000
	Cap. 3972 - 5.305.000.000	
	Cap. 3980 - 94.460.000.000	
	Cap. 3982 - 365.000.000	
	Cap. 3988 - 18.920.000.000	
	Cap. 3971 - 225.000.000 (-)	
	Cap. 3981 - 70.000.000 (-)	
	Cap. 3983 - 2.295.000.000 (-)	

	188.460.000.000	

In complesso	244.976.756.023	244.020.522.531

